

Salernitana, patto a cena per ripartire

Mettila una sera a cena. Non è solo un film, tratto da una pièce teatrale. Ma è il modo scelto dal tecnico Perrone per ripartire. Ieri sera il tecnico ha invitato il gruppo a cena all'Hotel Mediterranea. Una cena a base di pesce per ricreare la giusta atmosfera in seno al gruppo, dopo un inizio contrassegnato da tante tensioni e polemiche. Non un preritiro ma solo un modo per stare insieme, per creare amalgama e affinità. Perrone, che ha incassato proprio ieri gli elogi del sindaco De Luca ("persona seria, corretta, un professionista, molto impegnato nel suo lavoro" – ha dichiarato il primo cittadino) e del patron Mezzaroma, ama parlare con la squadra, conoscere gli elementi a sua disposizione, anche fuori dal campo. Cene così c'erano già state nella scorsa stagione. E così il tecnico, insediatosi da poco più di una settimana, ha scelto di ripristinare l'abitudine. La stessa voglia di conoscere al meglio il gruppo che ha per il momento bloccato il mercato in entrata. Un portiere ed un esterno difensivo sono le due caselle da colmare. ne hanno parlato a lungo anche Susini e Mariotto giovedì mentre la squadra svolgeva il classico test infrasettimanale. Ma considerato che ormai siamo già alla vigilia della sfida contro il

Foligno, la società ha preferito rimandare, come ha fatto con il lancio della campagna abbonamenti, il discorso mercato alla settimana prossima. In attesa di una chiamata il difensore Calori, l'anno scorso con il Salerno Calcio, è candidato numero uno. Per il ruolo di portiere sono diversi i nomi in lizza. Nelle ultime ore radiomercato ha aggiunto anche il nome di Sereni alla lunga lista che comprende i soliti Rossi, con cui Mariotto aveva già raggiunto l'accordo, Frattali e Dazzi. Ma il tutto è rimandato al dopo Foligno, magari dopo la prima vittoria stagionale.